

Chirurgia

Asl 9 Grosseto

AREA FUNZIONALE CHIRURGICA

L'ospedale Misericordia di Grosseto è all'avanguardia nella chirurgia robotica

Era il 2000 quando il professor **Pier Cristoforo Giulianotti** eseguiva, all'ospedale Misericordia di Grosseto, i primi interventi chirurgici utilizzando il robot. Per la prima volta, in Italia, veniva sperimentata l'applicazione della "macchina" nella Chirurgia generale e il Misericordia si avviava a diventare un'eccellenza nazionale in questa branca della chirurgia.

Il cambiamento rispetto alle tecniche operatorie tradizionali, del resto, era ed è rivoluzionario: il chirurgo è "lontano" dal paziente, seduto alla consolle, vede le immagini sul monitor tridimensionale e manovra gli strumenti trasmettendo i movimenti ai bracci meccanici estensibili del robot. Al paziente vengono praticati minuscoli fori o piccoli tagli, attraverso cui far passare sonde e ferri di dimensioni molto ridotte rispetto a quelli "tradizionali".

Nella fase iniziale, Giulianotti ha usato il robot per piccoli interventi; successivamente ha asportato due lesioni tumorali del pancreas su una ragazza di 28 anni, lasciando l'organo intero. Fino a quel momento, intervenire in modo radicale senza aprire tutto l'addome e senza asportare l'organo era ritenuto impensabile. Dopo questo primo successo, Giulianotti e il suo team, a Grosseto, hanno battuto in pochi anni una decina di record:

- la prima "whipple" (asportazione della testa del pancreas);
- la prima asportazione di un polmone;
- la prima riparazione di un aneurisma renale;
- il primo prelievo da vivente della metà destra del fegato a scopo di trapianto;
- l'asportazione di parte del pancreas con contemporaneo autotrapianto delle cellule che producono insulina, per evitare un diabete post operatorio.

Nel 2003, Giulianotti ha fondato la Scuola internazionale di Chirurgia Robotica, che ha sede all'ospedale Misericordia.

Nel 2007, infine, ha lasciato Grosseto per trasferirsi a Chicago, dove attualmente ricopre la carica di direttore della Divisione di Chirurgia robotica all'University of Illinois Medical Center, pur continuando a collaborare con la Asl 9 e l'ospedale Misericordia, in particolare per le attività della Scuola.

La Chirurgia Robotica di Grosseto oggi

L'eredità di Giulianotti è stata raccolta dal suo allievo, il dottor **Andrea Coratti**, direttore della Chirurgia generale di Grosseto, dal 2010 responsabile dell'Area Funzionale Chirurgica presso la stessa struttura ospedaliera, nonché coordinatore della Scuola di Robotica.

In questi anni, Coratti ha mantenuto uno standard di altissima qualità nella Chirurgia generale, mini-invasiva e robotica presso l'ospedale di Grosseto, con ampi consensi dalla comunità scientifica italiana e internazionale. Al Misericordia, infatti, vengono eseguiti interventi robotici su esofago, stomaco, fegato, pancreas e colon-retto ed è stata sviluppata la chirurgia robotica del distretto endocrino, con risultati clinici eccellenti per la riduzione del dolore, della degenza postoperatoria, delle complicanze postchirurgiche e nel rapido recupero funzionale del paziente.

La casistica complessiva degli interventi eseguiti a Grosseto con il robot, dal 2000 ad oggi, è di oltre 1200 procedure. Tra l'altro, l'esperienza della Robotica di Grosseto vanta il follow-up, cioè il

controllo a distanza dei risultati, più lungo tra tutte le casistiche mondiali.

Dalla fine del 2007, Coratti ha collaborato anche con altri specialisti per attivare al Misericordia un programma di chirurgia robotica urologica (operativo ormai da circa 4 anni) e toracica; sta lavorando inoltre su un programma aziendale, che porterà l'uso del robot anche in ambito otorinolaringoiatrico e ginecologico.

Il robot “Da Vinci SIHD Dual Console”

Un nuovo input all'attività chirurgica ospedaliera e alla Scuola è arrivato nel 2010, quando il “vecchio” robot del Misericordia è stato sostituito da un nuovo modello di ultima generazione, il “Da Vinci SIHD Dual Console”. Il nuovo robot si distingue dai precedenti per la doppia console - che permette anche ad un secondo chirurgo di seguire “real time” tutte le fasi dell'intervento - la visione tridimensionale ad alta definizione, quattro bracci meccanici.

Il futuro della Robotica

Il futuro della Robotica a Grosseto, oltre agli sviluppi in altre branche della chirurgia, è legato anche al rapporto tra la Asl 9 e l'University of Illinois Medical Center di Chicago, il cui trait d'union è rappresentato dal professor Giulianotti: i due Istituti, infatti, collaborano sia per l'organizzazione dei corsi della Scuola, con la partecipazione di allievi di provenienza internazionale, che per la creazione di un vero e proprio network di Centri leader in questa branca rivoluzionaria della chirurgia, per sviluppare le possibilità applicative della telemedicina e della telechirurgia.

La Scuola internazionale di Chirurgia robotica dell'ospedale Misericordia

Fondata nel 2003, è il primo centro in Italia - e uno dei più importanti a livello internazionale - che mette a disposizione degli allievi uno robot riservato esclusivamente alla didattica. È, inoltre, sede della Scuola speciale di Robotica dell'Associazione Chirurghi Ospedalieri Italiani (ACOI), che qui organizza i propri corsi. Dall'inizio dell'attività ad oggi, ha formato oltre 560 chirurghi, grazie al team del Misericordia e alla collaborazione con altri Centri italiani e stranieri (University of Illinois, Chicago; City of Hope, Los Angeles; Istituto Europeo di Oncologia, Milano; Ospedale San Giovanni, Roma).

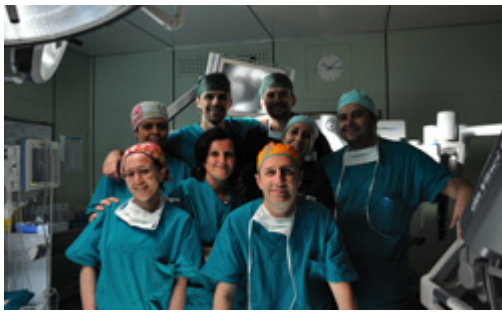
Attualmente, la Scuola di Grosseto è coordinata da Andrea Coratti e presieduta da Giulianotti, nell'ambito della collaborazione tra la Asl 9 e l'Università dell'Illinois.

La Virtual University

La grande novità nella didattica e negli sviluppi della Scuola è il progetto della Clinical Virtual University, lanciato a Grosseto in occasione del Corso avanzato di Robotica dello scorso giugno e ripetuto anche con il Corso avanzato, al Misericordia dal 28 novembre al 2 dicembre 2011.

In questa, come nella precedente occasione, gli interventi di Robotica eseguiti a Grosseto - e nelle sale operatorie americane ed europee (Chicago, Minneapolis, Ridgewood, Los Angeles, Nancy) - da Giulianotti e dai docenti del corso sono trasmessi in “live-streaming”, in diretta mondiale, sul sito della CRSA (www.clinicalrobotics.com - Clinical Robotic Surgery Association, l'Associazione mondiale di Chirurgia Robotica in Chirurgia generale, fondata da Giulianotti), dove possono essere seguiti con il semplice accesso ad internet.

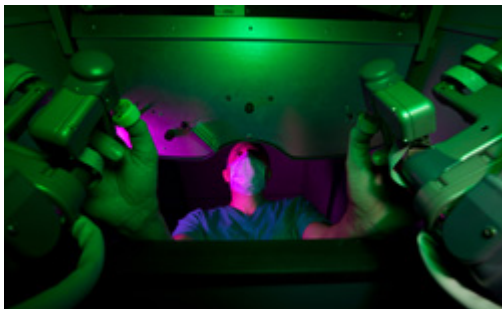
In sostanza, a Grosseto è stato sperimentato con successo un progetto di università virtuale che coinvolge al momento la Asl 9, l'Università dell'Illinois, l'Università del Texas, l'Istituto Europeo di Oncologia (IEO) di Milano. È lo sviluppo naturale di un'idea nata all'interno della CRSA, con l'obiettivo di fare crescere la possibilità di seguire interventi di chirurgia robotica direttamente dal sito dell'Associazione, come avvenuto a Grosseto.



L'equipe di Chirurgia Robotica



Il dott. Andrea Coratti



La console di comando del robot Da Vinci



Un intervento di chirurgia robotica



Un intervento di asportazione della tiroide mediante chirurgia robotica



-

Il robot Da Vinci



-

Il dott. Pier Cristoforo Giulianotti

CONTATTI

AZIENDA USL 9 GROSSETO
Area Funzionale Chirurgica

Via Cimabue, 109
58100 Grosseto

Segreteria della Chirurgia Generale
Tel. 0564 485354

Per ulteriori informazioni:

www.usl9.grosseto.it

Per informazioni sulla Scuola di Chirurgia Robotica

www.roboticschool.it